



Cronaca - Morgan: a settembre nuova udienza per molestie e stalking contro Angelica Schiatti

Lecco - 10 lug 2024 (Prima Notizia 24) La ragazza: "Mi sento molto sola e abbandonata dalle istituzioni". Rai: "Con Morgan non abbiamo alcun contratto". Warner Music Italy: "Abbiamo dato mandato ai nostri legali per interrompere il contratto".

E' in programma per il 13 settembre, davanti al Gip del Tribunale di Lecco, la nuova udienza che vede il cantautore Morgan (vero nome Marco Castoldi) imputato per maltrattamenti e stalking contro la sua ex, la cantante Angelica Schiatti, che lo aveva denunciato nel 2020. Inizialmente, il processo si era svolto a Monza, ma è stato spostato a Lecco nel 2021, su richiesta dei legali del cantante, per questioni di competenza territoriale. Durante l'ultima udienza, il Gup del tribunale ha accolto la richiesta del legale del cantante, con cui è stata anticipata la decisione di chiedere che si giunga ad un accordo tra le due parti. Non è il primo processo che vede Morgan sul banco degli imputati: di recente, infatti, è stato assolto dalle accuse di diffamazione nei confronti di Bugo. "Grazie di cuore per la solidarietà e l'affetto che sto ricevendo da molti di voi. Sono stata in silenzio quattro anni e continuerò a restarci (tanto sono i fatti che parlano per me) sperando che la giustizia possa fare il suo corso in tempi umani. Mi sono sentita e mi sento molto sola e abbandonata dalle istituzioni. Questa mia è la condizione di una donna che trova il coraggio per denunciare in Italia, che cerca di difendersi e di tutelare la propria dignità e che non dovrebbe MAI essere lasciata sola", ha scritto la Schiatti, in un post sui social rilanciato da Calcutta, che è il suo attuale compagno. La Rai, in una nota, fa sapere che con Morgan non c'è alcun contratto scritto: "In riferimento alle polemiche sulla vicenda giudiziaria che coinvolge Morgan, Rai precisa che al momento non ha in essere alcun contratto con l'artista. Era stato annunciato un progetto che non è stato perfezionato. Anche in considerazione di questo, non era prevista la sua presenza alla presentazione dei Palinsesti il prossimo 19 luglio a Napoli", riferisce Viale Mazzini. Intanto, Calcutta ha annunciato il suo divorzio dalla Warner: "Warner music Italia (che non posso taggare perché è già nella lista account bloccati) ha deciso di offrire un contratto a questo persecutore nonostante fosse a conoscenza dei fatti. Per questo mi sembra giusto interrompere ogni mio possibile rapporto lavorativo con questa etichetta. Le canzoni che scrivo non saranno più disponibili per gli/le interpreti del loro roster, e tutti i suoi dipendenti non sono più i benvenuti ai miei concerti. Non sarà un piacere neanche incontrarli per strada sinceramente perché chi si comporta così restando in silenzio ai miei occhi è complice. Guardatevi dentro ogni tanto", ha scritto sui social, spiegando anche i motivi che l'hanno portato a rompere il silenzio sul caso della sua compagna, diventato solo oggi di dominio pubblico: "Odio parlare della mia vita privata anzi odio parlare ma adesso mi tocca. Oggi sono usciti diversi articoli che parlano di quello che ha dovuto subire la mia ragazza in questi 4

anni. Vi assicuro che i fatti atroci riportati nell'articolo sono solo una piccola parte di quelli accaduti e hanno modificato la nostra vita più di quanto si possa immaginare. La cronaca purtroppo parla troppo spesso di vicende simili che finiscono nel peggiore dei modi". "Warner Music Italy, alla luce dei contenuti e dei messaggi emersi e riportati dalla stampa italiana in data odierna, dà mandato ai propri legali per interrompere il rapporto contrattuale in corso con l'artista Morgan lasciando che la questione sia dibattuta nelle giuste sedi". E' quanto annuncia la Warner Music Italy, in una nota. Sul caso si esprime anche la cantautrice Levante: "Con questa nota esprimo la mia profonda solidarietà nei confronti della cantautrice Angelica Schiatti riguardo la triste vicenda che la coinvolge. Soltanto oggi vengo a conoscenza di alcuni dettagli gravissimi e dolorosi. Dato che alcune di queste circostanze sono state rese pubbliche solo poche ore fa, mi auguro che la casa discografica Warner prenda una posizione chiara e la manifesti pubblicamente. Diversamente mi troverei in una situazione di forte disagio. Ne ho bisogno in quanto donna e in quanto artista. È arrivato il momento di scegliere da che parte stare in merito a comportamenti come revenge porn, violenza sulle donne, maschilismo, stalking e tutto ciò che inquina la nostra società e su cui noi dobbiamo mai abbassare la guardia".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 10 Luglio 2024